## Morbegno e bassa valle 25

## Avis, Aido e Admo entrano nelle scuole Con un concorso



La mostra degli elaborati della prima edizione del concorso

## **L'iniziativa**

Quest'anno il tema del donare vedrà in prima fila tutte le associazioni sotto l'egida di È Valtellina

Presentazione ufficiale sabato mattina per la seconda edizione del concorso figurativo-letterario intitolato "Donare, il più bel gesto d'amore", rivolto agli istituti superiori di Morbegno. Nell'aula magna del liceo Nervi è stata presentata l'iniziativa che, organizzata nella prima edizione dal Laboratorio poetico di È Valtellina e da Aido, quest'anno ha allargato la collaborazione interessando anche Avis ed Admo, che hanno accolto l'invito.

«Questa iniziativa ha la finalità di sensibilizzare tutti i ragazzi sull'importanza del donare, come atto di estrema generosità e altruismo, ma anche come impegno sociale e verso se stessi», spiega **Paola Mara De Maestri**, poetessa e responsabile del Laboratorio poetico, iscritta nel registro dei donatori Avis e Aido,

che sottolinea il messaggio dell'iniziativa citando l'aforisma di Goethe che è il sottotitolo di questa nuova edizione: "Vuoi vivere felice? Viaggia con due borse, una per dare, l'altra per ricevere". Sono intervenuti al dibattito anche i presidenti Lorenzo Del Barba (È Valtellina), Rocco Acquistapace (Avis), Piero Parravicini (Admo) e Luigi Del Pizzo (vice presidente Aido), che hanno parlato delle rispettive associazioni, fornendo dati e testimonianze personali. È stato più volte rivolto un invito a riflettere sulla possibilità di diventare donatori una volta raggiunta la maggiore età e questo concorso è un'occasione privilegiata per potersi accostare a tematiche molto delicate e difficili da trattare.

Ad assistere c'erano diverse classidegli istituti Saraceno, Romegialli, del liceo Artistico e Scientifico. Il concorso prevede tre sezioni: figurativa, letteraria e supporti multimediali. Le opere letterarie e multimediali corredate di tutti i dati richiesti dal regolamento vanno spedite tramite e-mail all'indirizzo www.evaltellina.com entro e non oltre il 31 marzo prossimo. Le opere figurative dovranno essere consegnate al Laboratorio poetico alla sede dell'Associazione È Valtellina, in piazza Sant'Antonio. Agli inizi di aprile una commissione giudicante verificherà le opere pervenute, selezionando alcune di queste meritevoli di essere premiate nella cerimonia di maggio.

A. Aca.